



Reg. Imp. 01226060794
Rea.94774

COMALCA SCARL

Sede in VIALE EUROPA LOCALITA' GERMANETO - 88100 CATANZARO (CZ)
Capitale sociale Euro 5.131.400,00 i.v.

Verbale Assemblea Ordinaria

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di giugno alle ore 16.30 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. esame e approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2022 e relazioni allegate;
2. integrazione organo amministrativo;
3. rinnovo Collegio Sindacale e Revisore Legale e determinazione compensi;
4. rapporti COMALCA-REGIONE CALABRIA:
 - 1) leasing immobiliare;
 - 2) liquidazione quota;
5. rapporto Cosviser in liquidazione: risorse umane e reinternalizzazione servizi.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- i Soci: *CCIAA di Catanzaro (per la quota del 50,668%)* nella persona del Presidente Dott. Pietro Falbo;

- i signori componenti del Consiglio di Amministrazione: Daniele Maria Ciranni (Presidente) e Fortunato Palmieri;

- i signori componenti del Collegio Sindacale: Dott. Gregorio Tassoni (Presidente), Dott.ssa Mariapia Formica, Avv. Danilo Sorrenti;

Le presenze dei soci partecipanti, rappresentanti nel complesso il 50,668% delle quote societarie, risultano anche dal foglio presenze che sarà conservato agli atti della società.

E' presente il Revisore Legale dott. Antonio Lamanna.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Simona Lacava, consulente della Società e l'Avv. Francesco Granato, consulente legale.

A norma di Statuto assume la presidenza il Dott. Daniele Maria Ciranni, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario l'Avv. Francesco Granato, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente, nel ringraziare i presenti per la partecipazione, apre i lavori chiedendo ai partecipanti la comunicazione dell'eventuale esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Passando alla trattazione del primo punto all'o.d.g. il Presidente Ciranni dopo aver dato lettura della Relazione sulla Gestione e illustrato le risultanze più importanti del bilancio di esercizio 2022, evidenzia come il bilancio stesso si chiuda con un risultato economico positivo pari ad Euro 164.224,00 dopo aver stanziato ammortamenti per €. 489.865,00, svalutazioni di crediti per euro 797.452,00, accantonamento per rischi generici per euro 302.704,00. Segue quindi la relazione del Collegio Sindacale illustrata dal Presidente Dott. Gregorio Tassoni.



Considerate le risultanze dell'attività svolta, e non senza evidenziare che per la prima volta si registra un risultato positivo rinveniente dalla sola attività caratteristica della Società, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dall'organo amministrativo sulla cui attività il Collegio non avanza rilievi.

Segue quindi la relazione del Revisore Legale, dott. Antonio Lamanna, senza rilievi. A giudizio del Revisore il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Relativamente ad alcuni richiami di informativa della Relazione sulla gestione evidenzia che la stessa è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Non essendoci altri interventi, il Presidente Ciranni, nel ringraziare i soci, sottopone all'approvazione dell'assemblea il bilancio di esercizio al 31/12/2022 e relazioni allegate.

L'assemblea, all'unanimità, approva.

Su proposta del Presidente della CCIAA di Catanzaro, Pietro Falbo, la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno viene rinviata.

Quindi, il Presidente Ciranni passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.

Prende la parola il Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro il quale, in merito al punto dell'ordine del giorno, propone il Dr. Maurizio Scerra Presidente del Collegio Sindacale e, quali membri effettivi, il Dr. Gregorio Tassoni e la Dr.ssa Maria Pia Formica. Propone, altresì, quali supplenti la Dr.ssa Emanuela Carioti e il Dr. Gioacchino Muleo.

Come Revisore Legale viene proposto il Dr. Antonio Figliomeni.

Quindi l'Assemblea, dopo aver espresso apprezzamenti al lavoro svolto dal Collegio Sindacale scaduto e ringraziando il Revisore Legale per il prezioso contributo, procede unanimemente alla nomina del nuovo Collegio sindacale nelle persone di:

- Dr. Maurizio Scerra – Presidente
- Dr. Gregorio Tassoni – Componente effettivo
- Dr.ssa Mariapia Formica – Componente effettivo
- Dr.ssa Emanuela Carioti – Componente supplente
- Dr. Gioacchino Muleo – Componente supplente.

L'Assemblea, altresì, nomina all'unanimità il nuovo Revisore Legale nella persona del Dr. Antonio Figliomeni. Relativamente ai compensi annui, su proposta del socio Camera di Commercio, vengono confermati e determinati, escluse le spese accessorie, quelli in essere su base annua nella seguente misura: Presidente Collegio Sindacale € 14.000,00 (quattordicimila/00); Componente Effettivo Collegio Sindacale € 13.000,00 (tredicimila/00); Revisore Legale € 8.000,00 (ottomila/00).

Passando alla trattazione del quarto punto all'o.d.g. il Presidente Ciranni invita l'Avv. Granato, cui sono affidati entrambi i contenziosi in discussione, di voler sinteticamente relazionare tenendo presente che la materia è già sommariamente esplorata nella relazione al bilancio.

Il Professionista, dopo avere riepilogato la natura e l'origine dei due contenziosi, conclude evidenziando:

a) che la causa promossa da Comalca contro la Regione Calabria, originariamente per ottenere la quota di riscatto del leasing immobiliare per € 667.653,75 oltre penali commisurate a 2/365 del corrispettivo giornaliero vigente alla scadenza del leasing, è stata successivamente convertita dalla Società in azione di risoluzione per inadempimento. Dalla data di proposizione della domanda si sono svolte molte riunioni con la Regione Calabria la quale, da ultimo, ha formalizzato una propria



proposta. In base ad essa la Regione si impegnerebbe a liquidare, transattivamente, a COMALCA, ai fini della stipula del rogito notarile, la somma di € 667.653,75 IVA inclusa, a saldo degli importi dovuti in relazione alla esecuzione del contratto, nonché € 1.600.000,00 (1,6 milioni) IVA inclusa, da considerare comprensiva di interessi, penali, spese legali e tecniche e ogni altra somma richiesta nel giudizio n. 4112/2020, nonché del ristoro del pregiudizio derivante dalla necessità di effettuare, nella porzione di immobile che resterà di proprietà COMALCA, lavori di separazione di impianti e opere già di massima convenuti. Fra questi, tuttavia, evidenzia l'avv. Granato, vi sarebbero quelli per la risistemazione degli accessi viari e la separazione degli stessi che presentano alcune problematiche stante la necessità di eseguire le relative opere mediante la realizzazione della sede stradale e dell'accesso alla via pubblica; da notare che in relazione a ciò anche SNAM S.p.A. sarà chiamata ad assentire ed agire, sia pure con costi a carico della Regione, per modificare le tubazioni esistenti, ai fini della realizzazione delle nuove vie di accesso. A ragione di tali problematiche, l'Avv. Granato fa presente di avere consigliato alla Società l'opportunità di concludere l'accordo con la Regione Calabria accettando una somma minore rispetto all'importo di € 1.600.000,00 sottraendo, cioè, l'importo prevedibilmente occorrente per gli interventi viari. Questi ultimi potrebbero contestualmente essere inclusi in un separato protocollo d'intesa subordinato, per tempi e modalità, all'assenso di tutti gli altri enti e soggetti coinvolti;

b) che la Regione Calabria, avendo dismessa la propria partecipazione ai sensi di legge, sta compulsando i propri uffici legali per ottenere la relativa liquidazione. L'Avvocatura Regionale ha agito contro Comalca in un primo momento chiedendo che il Tribunale di Catanzaro nominasse un consulente tecnico per determinare il valore della quota da porre a carico di Comalca, domanda respinta dal Tribunale che ha riconosciuto alla Società la vittoria delle spese di causa. Successivamente la Regione Calabria, con un ricorso per decreto ingiuntivo depositato in data 25.4.2022, ha introdotto procedura monitoria per vedersi liquidato, a carico di Comalca, un acconto sul valore della quota societaria detenuta e dismessa. Nel suo ricorso la Regione ha dichiarato che, pur essendo il valore della Società pari ad euro 11.362.285, con una quota regionale di euro 3.100.415,35 intende da subito conseguire almeno la somma di € 250.162,92 in acconto rispetto agli importi che saranno definitivamente determinati.

È seguito il decreto ingiuntivo per tale minore importo (n. 488/2022), che Comalca è stata costretta ad opporre. La prossima udienza è fissata per il 15 settembre 2023 per l'eventuale ammissione di mezzi istruttori. Sussistono intese fra i legali delle parti affinché, fino a sentenza, la Regione non porti il titolo ad esecuzione. L'odierno contenzioso, per quanto evidenziato, rappresenta, negli intendimenti della Regione Calabria, solo una parte della più consistente pretesa di liquidazione della quota dismessa e costituisce vicenda sulla quale sarà necessario che la Società ed i soci compiano, nelle more, adeguate valutazioni.

L'assemblea prende atto di entrambe le informative ed invita l'organo amministrativo a proseguire secondo le indicazioni tracciate.

Passando alla trattazione del quinto punto all'o.d.g. il Presidente Ciranni informa l'assemblea che, giusta gli orientamenti, si è provveduto a porre in liquidazione la società Cosviser srl, di cui Comalca è socio unico, non senza avere riconosciuto agli amministratori i meriti per i risultati raggiunti con il personale assegnato. È ora intendimento di Comalca, prosegue il Presidente, in un'ottica di efficienza e semplificazione, procedere alla reinternalizzazione dei servizi affidati alla società in liquidazione. L'organo amministrativo di Comalca ha stimato, in tale prospettiva, che il fabbisogno di personale, per qualità e quantità, sia esattamente corrispondente a quello della Società in liquidazione atteso che la stessa opera esclusivamente in favore del socio unico. Interviene il presidente della Camera di Commercio il quale si dichiara favorevole alla reinternalizzazione dei servizi con attenzione a non ledere i diritti del personale impiegato valutandone la possibilità di salvaguardia a norma di legge.



In tal senso l'assemblea delibera.

Ultimato l'o.d.g., e prima della chiusura dei lavori, prende la parola il presidente della Camera di Commercio, dott. Pietro Falbo, per esprimere la piena soddisfazione dell'Ente da lui rappresentato sull'operato dell'Organo amministrativo, dei Sindaci, del Revisore e dell'intero Management aziendale. Osserva che Comalca costituisce un modello vincente che riesce a proiettare sul territorio un'immagine positiva. La società, come è per la Camera di Commercio, rappresenta un elemento distintivo del territorio in termini pratici e progettuali, e di tanto chiede che venga dato atto a verbale.

Alle ore 17.45, non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno, si chiudono i lavori.
Del che è verbale.

Il Segretario
Avv. Francesco Granato

Il Presidente
Dr. Daniele Maria Ciranni